

ANGELS

Casciola e Roberto Giannotti sono lieti di invitarVi

il giorno 27 Novembre 2010 dalle ore 15.00 alle 20.00

presso il nostro punto vendita in C.so Italia, 33, Saluzzo

per scoprire ed apprezzare l'intera collezione Angeli.

In occasione dell'evento verrà dato un omaggio

a tutti i pa<mark>rteci</mark>panti.

ROBERTO GIANNOTTI

www.casciolagioielli.com

SALUZZO - Corso Italia, 33







C'é chi non sembra essersi accorto del passaggio al porta a porta e continua a infilare ogni tipo di rifiuto in un sacco come faceva fino a ottobre.

E sono molti i saluzzesi che mettono ancora i cartoni della pizza nel "paper box": la carta quando è sporca, com'è a causa dell'unto quella della pizza, va messa nell'indifferenziata.

Latte e lattine di bibite, olio e caffè non vanno gettate nell'indifferenziata: il consiglio è di raccoglierne un certo numero per portarle poi all'isola ecologica di

via don Soleri Qualche sacco di carta dell'organico fa bella mostra di sé fuori dagli appositi cassonetti dell'organico: chi

non dispone della chiave può richiederla all'ufficio tecnico del comune o al Consorzio servizi ecologia ambiente in piazza Risorgi-

Attenzione ai giorni di raccolta: due volte alla settimana l'indifferenziato (sacchi di colore grigio); una sola volta, alternati, la plastica (sacchi di colore giallo) e la carta (contenitore rigido riutiliz-



ORGANICO FUORI DALCA



"paper box"; è possibile comunque legare i giornali o le riviste con uno spago o riporle in uno scatolone che verrà raccolto.

Non è indispensabile far svuotare il "paper box" ogni settimana: esporre il contenitore solo quando è



RIFIUTI TOUR >

A tre settimane dall'avvio della raccolta "porta a porta" siamo saliti sui mezzi dell'Aimeri. Buona la risposta dei saluzzesi, visibile il calo dei rifiuti indifferenziati, con qualche errore nei conferimenti...



Cittadini

con qualche

SALUZZO - La partenza è alle 6 e 05 da Porta Vacca. La squadra dell'Aimeri è composta da due operatori: il primo, Mauro Dompè, saluzzese abitante a Castellar, 24 anni di servizio, è alla guida del furgone che trasporta rifiuti indifferenziati, il secondo, Gabriele Abbate, originario di Moncalieri e domiciliato a Bagnolo, da sei anni in Aimeri, su quello della carta. Al lunedì mattina è tempo di zona "rossa": questa squadra svolge il servizio nel centro storico. Altre due, con partenza alle 8, raccoglieranno i rifiuti l'una nella zona verso via Bodoni, l'altra verso San Lazzaro.

Abbiamo chiesto di accompagnare una squadra nel turno di raccolta porta a porta per verificare di persona, dopo venti giorni di avvio, la funzionalità e criticità del servizio e, soprattutto, la risposta dei cittadini.

È subito evidente la collaborazione dei saluzzesi: la maggior parte dei sacchi o dei "paper box" sono ben sistemati. Dice Mauro Dompè: «Con gli utenti parliamo molto, in particolare agli anziani spieghiamo

tenitori un po' più in vista o direttamente su bordo della strada». Salta subito agli occhi la disparità di quantità: poca l'indifferenziacome funziona il servi-

che peraltro viene raccolta due volte alla settimana, molta la carta. In via Maghe-

mo chiesto ad alcune

famiglie di mettere i con-

Iona ci imbattiamo in un tappeto abbandonato... «Per questa volta lo carichiamo -spiega Gabriele Abbate - ma sarà necessario ripassare e spiegare che andava portato all'isola ecologica». Alle 7 e 35 i

furgoni sono pieni e ci si avvia verso il parcheggio del cimitero per effettuare il travaso in due grossi camion. «In questo modo



Mauro Dompé (a sinistra) e Gabriele Abbate, affiatata squadra di raccolta dell'Aimeri

◆ RACCOLTA SENZA PROBLEMI

Nell'isola pedonale

1.600 utenze nella zona gialla,

corso Italia

SALUZZO - Cure e enzioni amorevoli per i rifiuti del salotto di Saluzzo. La raccolta differenziata in corso Italia, si fa a piedi, spostando poco per volta i mezzi, seguiti passo dopo passo dai coordinatori dell'Aimeri, che vigilano sulle opera-

Alle 19,30 di martedì e venerdì sera i negozi stanno chiudendo i battenti, quando i camioncini si posizionano all'imbocco di via Silvio Pellico, pronti a partire per la raccolta all'interno della zona gialla.

Dopo un caffè veloce le tre squadre salgono a bordo dei mezzi. Due si biforcano all'imbocco di corso Italia: la prima prosegue in direzione di via



Spielberg, mente l'altra svolta a destra per portarsi verso corso Piemonte. Una terza equipe a bordo di mezzi più grandi si occupa delle tre piazze Cavour, XX Settembre e Garibaldi. Al termine del tragitto

di corso Italia e via Volta il camioncino con la carta della prima squadra necessità di essere svuota-

Gli operatori Alessandro Carrozzo, Andrea Migliore e Carmelo Roro raggiungono la postazio-

◆ BILANCIO POSITIVO PER L'AMBIENTE E PER L'OCCUPAZIONE →

Porta a porta: meno rifiuti, più lavoro

Dario Fantarella, 30 anni originario della provincia di Caserta, è il responsabile del "cantiere" di Saluzzo del porta a porta. Ancora più giovane di lui è l'ing. Luigi Messina, 28 anni di Agrigento, responsabile del progetto e di quello che viene chiamato lo "start up" del nuovo servizio. Lavorano per l'Aimeri, la ditta che si è aggiudicata l'appalto bandito dal Consozio Csea, e da alcuni mesi vivono nel saluzzese.

Dopo tre settimane di porta a porta non nascondono la soddisfazione: «La cittadinanza ha accolto bene il nuovo siste-



Il personale Aimeri che sovrintende all'introduzione del porta a porta: da sinistra Milanesio, Fantarella

ma di raccolta - dice Dario Fantarella – e non ci sono stati particolari problemi. Giorno dopo giorno stiamo correggendo eventuali errori nel servizio»

"Meno rifiuti, più lavo-

ro" è lo slogan del momento in Aimeri. Giovanni Paolo Milanesio, responsabile dei servizi per la ditta, fornisce alcuni dati: i dipendenti sono passati da 37 a 46 mentre sono una cinquantina

vizi vari quali ad esempio la distribuzione del materiale agli utenti. Nessuna donna tra le nuove assunte? «È vero

le persone di tre coope-

rative, sempre sotto il

coordinamento della Ai-

meri, che svolgono ser-

- spiega Milanesio - ma in altri cantieri, come Savigliano, ci sono squadre miste. Diciamo che il fatto di dover avere la patente C favorisce gli uo-

A proposito di altre realtà, è possibile fare un parallelo?

«Devo dire – continua Milanesio - che a Saluzzo la cittadinanza sta dando un grande segno

di civiltà. L'impatto è stato positivo anche se, ad esempio, l'Amministrazione di Saluzzo ha scelto di togliere subito tutti i vecchi cassonetti mentre altre, come Savigliano, hanno optato per una soluzione soft, procedendo per quartieri».

Il 3 gennaio sono previsti nuovi passaggi al porta a porta nella zona Consorzio?

«Sì, stiamo lavorando soprattutto su Fossano, dove un primo esperimento limitato al centro storico per la verità non aveva dato indicazioni positive. Nel saluzzese il servizio partirà anche nei comuni di Scarnafigi e Castellar».

